39. Riflessioni sulla Parola della festa del Corpo e Sangue del Signore 2026 – A

Gesù che è carne della nostra carne, **si fa pane**, ma quel pane contiene la **Vita di Dio**.
Chi mangia questo pane che è il corpo, la persona di Cristo, ha la Vita per sempre.

Mosè - L'uomo non vive soltanto di pane, ***l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore***.

Paolo - ***il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?***

GESÙ - ***Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.***

+ ULTIMA CENA
ADORAZIONE *Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima che io soffra.*
SACRIFICIO *Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue che è **dato per voi**.*
SACERDOZIO *Fate questo in memoria di me.*

+ SUL CALVARIO
Gesù, vero uomo e vero Dio, muore in croce e, poiché il Figlio è unito al Padre e allo Spirito,
realizza un gesto d'amore trinitario perfetto, di valore infinito:
Siamo **redenti**, siamo **perdonati**, siamo **figli**!
È la Trinità che redime il mondo e vive nei nostri cuori, se accoglienti.

= TUTTO QUESTO è L'EUCARISTIA che ci è stata donata perché noi ci impegnassimo a:
CELBRARLA perché **ogni persona, in ogni tempo** possa esserne **partecipe: è la Chiesa.**
ADORARLA perché **Gesù è sempre presente e in Lui adoriamo la SS. Trinità Misericordia.**

L'Eucaristia è il massimo **dono** della SS. Trinità Misericordia,
che **i sacerdoti rendono presente**, ogni giorno, su tutti gli altari della terra.
Dal Cuore trafitto di Cristo sgorga la Vera Acqua che risana da ogni ferita.
Il S.Cuore è il cuore visibile del Mistero Invisibile della SS. Trinità Misericordia Infinita

Noi assimiliamo quel pane che contiene la Vita,
ma contemporaneamente è **Gesù che assimila noi e ci unisce a sé.**
Non sono più io che vivo è Cristo che vive in me.
Io vivo in Cristo, sono una cellula viva del suo corpo.

DICE GESÙ:

a Vera Grita: Facendo la Comunione, tu diventi un Tabernacolo Vivente. Portami con te, sempre.

a noi a Maccio: Ho preso un cuore di carne **per compartecipare di voi in tutto**, **per risanarvi** e **redimervi.** Mangiando di Me nell'Eucaristia, **con fede, pentiti** d'ogni vostro peccato, ecco che **nel mio Cuore Divino**, che è il cuore della Trinità Misericordia, **io vi rifaccio nuovi**. **Quando nell'eucaristia ti nutri di me** sentirai pulsare in te questo cuore umano, di me tuo fratello e divino, di me tuo Dio.

a me, prete, a tutti i sacerdoti: Specchiandomi **nell'umanità del Sacerdote** celebrante lo coinvolgo a ripetere con me la mia Passione redentrice.

DICONO S. Giovanni Paolo II e Benedetto XVI:

Maria è presente presso ogni altare, dove si celebra l'Eucaristia: è inseparabile dal Figlio.
è donna eucaristica: si è offerta totalmente a Dio, associata al sacrificio del Figlio.
è adoratrice del Mistero di Cristo suo Figlio.

PREGHIAMO: *Gesù, confido in Te,*
mio Signore e mio Dio per il dono della tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione
contemplo adoro e prego: SS. Trinità Misericordia infinita io confido e spero in Te!